

CAPITOLATO TECNICO ALLEGATO 5C
FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO PER
CONVENZIONE



Indice

1	SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2	MODALITÀ DI INVIO	4
2.1	Nomenclatura dei flussi	4
2.2	Regole di formato dei dati	4
3	DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI	7
4	REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI	18
4.1	Integrità dei dati	18
4.2	Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni	19



1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del documento è descrivere i principali flussi di alimentazione del sistema di monitoraggio per le Convenzioni relative a Beni/Servizi acquistati in un'unica soluzione o pagati a rate.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

Modalità di invio dei flussi, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

Descrizione dei flussi di dati, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni;

Regole di generazione dei flussi, che specifica le modalità con cui devono essere valorizzati i campi.



2 MODALITÀ DI INVIO

I flussi richiesti, da inviare con cadenza mensile, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati (ovvero i dati degli ordini emessi nel mese N dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1).

Se non esistono dati reali del mese N da inviare per una o più tipologie di flusso, il Fornitore dovrà comunicare a Consip tale assenza di dati, sempre entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1.

Alle tempistiche precedentemente descritte fa eccezione il flusso relativo al catalogo, che dovrà essere inviato una sola volta all'attivazione della Convenzione e nuovamente inviato solo in caso di inserimento in Convenzione di ulteriori Prodotti/Servizi.

L'invio dei flussi dovrà avvenire attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it, in particolare tramite la procedura "Gestione flussi" presente nell'area del sito riservata ai fornitori e disponibile agli utenti abilitati (legali rappresentanti e operatori) appartenenti ai fornitori aggiudicatari.

Relativamente ad eventuali dati errati individuati da Consip, nella stessa area del sito sarà reso disponibile al Fornitore il flusso contenente i record errati accompagnati dalle relative segnalazioni di errore.

Il Fornitore dovrà effettuare la bonifica dei dati ed inviare i flussi corretti entro una settimana.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi "Integrità dei dati" e "Regole di formato e contenuto dei campi".

2.1 Nomenclatura dei flussi

Il nome del flusso (assegnato automaticamente dalla procedura di acquisizione) è costituito da informazioni relative al Fornitore, alla data di invio e al tipo di informazioni contenute.

Il nome del flusso avrà il formato <cod1>_<cod2>_<cod3>_<cod4>

- <cod1> : identificativo della Convenzione - alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod2> : identificativo della tipologia del flusso - alfanumerico di 4 caratteri,
- <cod3> : identificativo del Fornitore - alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod4> : data di invio del flusso - formato timestamp aaaammgghmmss.

2.2 Regole di formato dei dati

Nella produzione dei flussi da inviare a Consip dovranno essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato "file di testo".
- Tutti i campi di tipo "data" devono avere il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) - mese (2 digit) - giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.



- Esempio: per indicare che un ordine è stato protocollato il 29 settembre 2001, il campo DTTM_PROTOCOLLO del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” dovrà assumere il valore 20010929.
- Tutti i campi “importo” devono essere valorizzati a meno dell’IVA.
- Non devono essere utilizzate abbreviazioni nei campi di tipo “testo”.
- I flussi non devono contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, devono essere eliminati secondo le seguenti regole:

CARATTERE SPECIALE	CARATTERI CON CUI SOSTITUIRE
À	a'
È	e'
É	e'
Ì	i'
Ò	o'
Ù	u'
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPO_ORDINE del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione”) il carattere separatore deve essere il punto (es. 100000.00) e non devono essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I flussi sono definiti con formato “variabile con carattere separatore”, con questo si intende dire che:
 - all’interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
 - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
 - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell’ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” secondo quanto appena detto:

09876543210||OR22|1|P44|20120911|20120915|F|RPF2|20121011|48|100000||301100

01234567890||OR23|2|DPR2|20110320|20110323|L|RPF1|20110521|48|0|01236543210|101100

- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione, deve essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo



consecutivi o, se si tratta dell'ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).

- Qualora un flusso è definito con modalità di invio "incrementale", ogni invio di tale flusso deve contenere un insieme di dati non presenti nei flussi della stessa tipologia precedentemente inviati. A tal fine, per ogni flusso richiesto viene indicato l'insieme dei campi che ne costituisce l'identificativo.



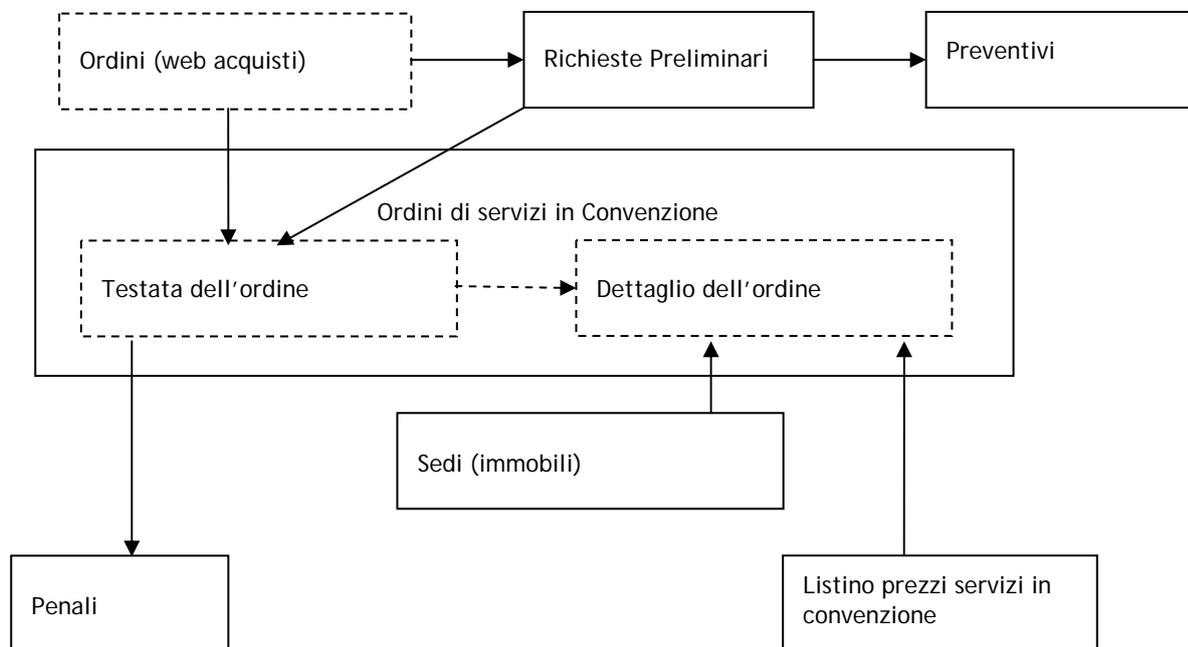
3 DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI

In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori per le convenzioni che riguardano l'Acquisto/Noleggio Beni/Servizi:

- **Richieste Preliminari di Fornitura**, relativo alle singole Richieste Preliminari emesse dalle Amministrazioni o Enti, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviate i dati relativi alle sole Richieste valide, non annullate);
- **Preventivi (Piani dettagliati)**, relativo ai singoli Preventivi relativi al progetto proposto dal Fornitore a seguito di Richieste Preliminari e alle successive versioni a seguito di osservazioni delle Amministrazioni o Enti, riporta le informazioni di carattere generale;
- **Testata Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo ai singoli Ordinativi Principali, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviati i dati degli Ordinativi per cui sono stati superati i tempi previsti per l'annullamento e sono stati accettati dal Fornitore);
- **Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo ai Servizi richiesti nell'Ordinativo Principale, riporta le informazioni di consistenza;
- **Sede dell'Amministrazione beneficiaria**;
- **Penali**, relativo alle penali applicate dalle Amministrazioni o Enti Contraenti secondo quanto indicato nella Convenzione;
- **Listino prezzi** relativo ai Servizi/beni presenti in Convenzione.



Lo schema seguente mostra le relazioni tra i flussi.





Il verso delle frecce indica le relazioni tra i flussi: sono “flussi padre” quelli da cui le frecce hanno origine e “flussi figli” quelli verso cui le stesse frecce puntano.

Nei paragrafi a seguire per ciascun flusso vengono specificati

- la tipologia di flusso (Dati di dettaglio o Anagrafico)
- la frequenza di invio (Mensile, Una Tantum)
- la modalità di invio (Incrementale o Rimpiazzo)

e per ogni campo vengono forniti

- la descrizione
- la tipologia (testo, numero, data)
- il numero massimo di caratteri previsto (in particolare per i numeri decimali viene specificato il numero massimo di caratteri per la parte intera e per quella decimale. Ad esempio: numero 10,4 indica che il numero massimo di caratteri per la parte intera è 10 mentre per la parte decimale è 4)
- il riferimento alla modalità di valorizzazione e alle fonti delle informazioni, secondo la seguente legenda

NA	Dati non applicabili alla tipologia di iniziativa
Mod	Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei o elettronici
For	Dati da reperire in archivi del Fornitore
Ext	Dati da riconciliare con archivi di riferimento esterni

A tale proposito, le fonti di informazione individuate sono:

- moduli cartacei allegati alla Convenzione,
- piattaforma di e-procurement per l’acquisto di beni e servizi della Convenzione,
- informazioni del Fornitore sulla lavorazione e consuntivazione dei dati dei beni acquisiti/servizi sottoscritti,
- catalogo/listino dei beni offerti in convenzione,
- archivi territoriali dell’ISTAT,
- tabelle di codifica riportate nel presente documento.



<i>Nome Flusso:</i> RPF4 Richieste Preliminari di Fornitura						
<i>Tipo Flusso:</i>		<i>Dettaglio dati</i>	<i>Frequenza:</i>		<i>Mensile</i>	
<i>Modalità Invio:</i>		<i>Incrementale</i>	<i>Form. Variabile:</i>		<i>Si</i>	<i>Separatore:</i>
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lungh.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione richiedente registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A.	Testo	16		Ext
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che effettua la richiesta, se disponibile	Testo	16		Ext
3	CODI_RICHIESTA_PRELIMINARE	E' il codice identificativo dell'RPF assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'RPF all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Si	For
4	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato all'RPF dall'Amministrazione richiedente.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO	E' la data in cui l'RPF viene protocollata dall'Amministrazione richiedente.	Data			Mod
7	DTTM_RICEZIONE_RPF	E' la data in cui viene ricevuta l'RPF da parte del Fornitore, ovvero la data da cui decorrono i tempi a disposizione del Fornitore per emettere il relativo Preventivo o Piano.	Data			For
8	TIPO_EMISSIONE_ORDINE	E' la codifica della modalita' di emissione dell'RPF da parte dell'Amministrazione o Ente richiedente. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - ON_LINE (tramite piattaforma di e-procurement dopo averlo firmato digitalmente): "L" - OFF_LINE (in maniera tradizionale via fax): "F".	Testo	1		For
9	DTTM_LIMITE_PREVISTA	E' la data limite per l'emissione del Preventivo o Piano. Viene calcolata a partire dalla data di ricezione dell'RPF considerando i tempi contrattualizzati	Data			For
10	ID_UTENTE	E' l'Identificativo utente del Punto Ordinante che ha emesso l'rfp	Testo	10		Mod

<i>Nome Flusso:</i> PDI4 Preventivi						
<i>Tipo Flusso:</i>		<i>Dettaglio dati</i>	<i>Frequenza:</i>		<i>Mensile</i>	
<i>Modalità Invio:</i>		<i>Incrementale</i>	<i>Form. Variabile:</i>		<i>Si</i>	<i>Separatore:</i>



<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_RICHIESTA_PRELIMINARE	E' il codice identificativo dell'RPF assegnato dal Fornitore a cui risponde il Preventivo. Deve identificare univocamente l'RPF all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Si	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
3	CODI_VERSIONE	Indica il numero progressivo di versione di preventivo emessa per una stessa RPF.	Numero	4	Si	For
4	DTTM_EMISSIONE_PRVENTIVO	E' la data in cui il preventivo viene emesso dal Fornitore.	Data			For
5	DTTM_OSSERVAZIONI	E' la data di emissione di eventuali osservazioni sulla versione precedente del Preventivo da parte dell'Amministrazione o Ente richiedente. Non è applicabile per la prima versione del Preventivo, ovvero quando il campo 3 CODI_VERSIONE è pari a 1.	Data			For
6	IMPO_PREVENTIVO	Valore totale del Preventivo in euro.	Numero	10, 4		For

<i>Nome Flusso:</i>		ORD4 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione				
<i>Tipo Flusso:</i>		Dettaglio dati	<i>Frequenza:</i>		Mensile	
<i>Modalità Invio:</i>		Incrementale	<i>Form. Variabile:</i>		Si	<i>Separatore:</i>
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione Acquirente, registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. e riportato nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Mod
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che ha emesso l'ordine, se disponibile	Testo	16		Ext
3	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'ordine all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Si	For
4	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato all'ordine dall'Amministrazione Acquirente, se disponibile.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO_CREAZIONE	E' la data in cui l'ordine viene protocollato dall'Amministrazione Acquirente o la data di creazione dell'ordine sulla piattaforma di e-procurement e riportata nell'ordinativo di fornitura.	Data			Mod
7	DTTM_STIPULA_ORDINE	E' la data in cui viene stipulato l'ordine fra Ente Contraente e Fornitore, ovvero la data in cui si intende accettato l'ordine a seguito delle opportune verifiche previste dalla Convenzione e del superamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione Acquirente	Data			For



		Contraente per poter effettuare l'annullamento dell'ordine stesso.				
8	TIPO_EMISSIONE_ORDINE	E' la codifica della modalita' di trasmissione dell'ordine da parte dell'Amministrazione Acquirente. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - ON_LINE (tramite piattaforma di e-procurement dopo averlo firmato digitalmente): "L" - OFF_LINE (in maniera tradizionale via fax): "F".	Testo	1		For
9	CODI_RICHIESTA_PRELIMINARE	E' il codice identificativo dell'RPF assegnato dal Fornitore da cui è scaturito l'ordine	Testo	20		For
10	DTTM_INIZIO_EROGAZIONE	E' la data di prevista attivazione del servizio. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura	Data			Mod
11	DURATA_CONTRATTO	E' la durata totale del contratto derivante dalla fornitura richiesta nell'ordine, espressa in mesi. Indicare la durata massima dei servizi richiesti nella fornitura	Numero	3		Mod
12	IMPO_RISERVATO	Valore in euro che all'interno del contratto viene riservato per interventi a richiesta e per il quale si prenota la quota nel massimale della convenzione. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura. Se non presente valorizzare con 0.	Numero	10,4		Mod
13	CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Mod
14	NR_IDENTIFICATIVO_ORDINE	E' il numero identificativo dell'ordine assegnato dalla Piattaforma di e-procurement, presente nell'ordinativo di fornitura.	Numero	14		Mod

<i>Nome Flusso:</i> DTG4 Dettaglio Ordini di servizi in convenzione						
<i>Tipo Flusso:</i>		Dettaglio dati	<i>Frequenza:</i>		Mensile	
<i>Modalità Invio:</i>		Incrementale	<i>Form. Variabile:</i>		Si	<i>Separatore:</i> /
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore (flusso ORD4)	Testo	20	Si	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
3	CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTO	Identifica lo specifico Servizio/Prodotto sottoscritto come da documentazione Iniziativa.	Testo	20	Si	Ext
4	DURATA_FORNITURA	E' la durata della fornitura richiesta per lo specifico Servizio/Prodotto, espressa in mesi. Nel caso di acquisto è 0.	Numero	3		Mod
5	QNTA_ORDINATA	E' la quantità ordinata, nell'unita' di misura associata	Numero	10, 2		Mod



		al Servizio, come da Catalogo.				
6	IMPO_DETTagLIO_ ORDINE	Importo del dettaglio dell'ordine in euro. E' il valore complessivo (ovvero relativo all'intera durata del contratto) del Servizio/Prodotto identificato dal codice di campo 3 e relativamente all'immobile identificato dal codice di campo 7. Deve essere ricavato dai dati di ordine come valore complessivo del contratto, ovvero (quota dell'importo della rata relativa alla quantità ordinata dello specifico Servizio) * (numero totale delle rate previste dal contratto).	Numero	10, 4		For
7	CODI_SEDE_AMM_ BENEFICIARIA	Identifica la sede beneficiaria del servizio (flusso SED4).	Testo	20	Si	For
8	QNTA_INTERVENTI	Per i servizi il cui canone è determinato, oltre che dalla quantità, dal numero di interventi, è il numero di interventi richiesti.	Numero	8		Mod



<i>Nome Flusso:</i>		SED4 Sede dell'Amministrazione beneficiaria				
<i>Tipo Flusso:</i>		Anagrafica	<i>Frequenza:</i>	Mensile		
<i>Modalità Invio:</i>		Incrementale	<i>Form. Variabile:</i>	Si	<i>Separatore:</i>	/
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lungh.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA	Identifica la sede di riferimento dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio. Può essere la sede del referente dell'Unità Organizzativa beneficiaria. Tale codice dovrà essere definito dal Fornitore e dovrà individuare la Sede in maniera univoca nell'ambito di uno stesso Fornitore.	Testo	20	Si	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Si	For
3	DESC_AMM_BENEFICIARIA	Denominazione dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio, come da archivi del Fornitore.	Testo	100		For
4	CODI_PROVINCIA	Codice ISTAT della provincia di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	10		Ext
5	CODI_COMUNE	Codice ISTAT del comune di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	10		Ext
6	DESC_INDIRIZZO	Indirizzo della sede, come da archivi del Fornitore.	Testo	200		For
7	DESC_CIVICO	Civico dell'indirizzo, come da archivi del Fornitore.	Testo	50		For
8	DESC_CAP	CAP dell'indirizzo, come da archivi del Fornitore.	Testo	5		For
9	NUME_DIPENDENTI	Numero di dipendenti presenti nella sede	Numero	4		For
10	NUME_EDIFICI	Numero di edifici che costituiscono la sede	Numero	4		For
11	SUPERFICIE_MQ_LORDA	Contiene la superficie lorda coperta espressa in metri quadri dell'immobile (costituito da una o più palazzine)	Numero	8		For
12	FLAG_PROPRIETA'	Indica se l'immobile è in affitto o di proprietà o in regime misto (A = affitto, P = proprietà, M = misto)	Testo	1		For



Nome Flusso: CTG1 Catalogo beni/servizi in convenzione						
Tipo Flusso: Anagrafica			Frequenza: Una tantum			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: Si		Separatore:	
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lungh.	id	rif
1	CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTO	Identifica univocamente lo specifico Bene/Servizio. Da valorizzare in modo uguale al Codice Articolo Gara. Nel caso in cui il "Codice Articolo Gara" non fosse presente, tale campo andrà valorizzato con il "Codice Articolo Fornitore".	Testo	20	Si	For
2	CODI_ARTICOLO_GARA	Identifica lo specifico Bene/Servizio acquistato/sottoscritto secondo la codifica riportata nella documentazione di gara, se presente, altrimenti rimane non valorizzato.	Testo	20		Ext
3	DESC_ARTICOLO	E' la descrizione del prodotto in Convenzione	Testo	200		For
4	CODI_LOTTO	Identifica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	8	Si	For
5	CODI_ARTICOLO_FORNITORE	E' la codifica del Bene/Servizio utilizzata dal Fornitore	Testo	20		For
6	FORNITORE	Identifica il Fornitore che fornisce il Bene/Servizio	Testo	100		For
7	PRODUTTORE	E' il marchio dell'articolo in Convenzione	Testo	100		For
8	CONTRIBUTO_MASSIMALE	Valorizzare con S nei record relativi ad articoli per cui la quantità ordinata (o l'importo ordinato) va ad erodere il quantitativo massimale (o l'importo massimale) del lotto di convenzione, valorizzare con N nei record relativi ad eventuali servizi o opzioni che non erodono il massimale.	Testo	1		For
9	CALCOLO_MASSIMALE	Valorizzare con O (il massimale si erode al momento dell'Ordine) quando il campo 8 è valorizzato con S, altrimenti lasciare il campo vuoto.	Testo	1		For
10	PREZZO_UNITARIO	E' il prezzo unitario in Convenzione del prodotto, al netto dell'IVA.	Numero	10,4		For
11	UOM	E' l'unità di misura con la quale sono misurate le quantità vendibili a catalogo (es. pacco, scatola).	Testo	15		For
12	TIPO_MODALITA_PAGAMENTO	Valorizzare con A per prodotti in acquisto, valorizzare con N per prodotti in noleggio o in leasing, valorizzare con M per prodotti che in convenzione possono essere sia acquistati che noleggiati o presi in leasing.	Testo	1		For



<i>Nome Flusso:</i> PEN4 Penali applicate						
<i>Tipo Flusso:</i> Dettaglio dati			<i>Frequenza:</i> Mensile			
<i>Modalità Invio:</i> Incrementale			<i>Form. Variabile:</i> Si		<i>Separatore:</i> 	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lungh.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore in riferimento al quale l'Amministrazione o Ente Contraente ha applicato le Penali.	Testo	20	Si	For
2	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Si	For
3	CODI_CAUSALE	Codice identificativo della causale della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Causale di seguito riportata.	Testo	1	Si	Ext
4	CODI_MOTIVO	Codice identificativo del motivo della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Motivo di seguito riportata.	Testo	2	Si	Ext
5	DTTM_EMISSIONE_PENALE	E' la data in cui il Fornitore riceve la comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente.	Data		Si	For
6	IMPO_PENALE	Importo della penale secondo quanto descritto dalla comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente. (non applicabile in caso di Risoluzione contratto).	Numero	10, 4		For

Tabella CAUSALE	
CODI_CAUSALE	DESCRIZIONE
P	Applicazione di penali
D	Richiesta di maggior danno
R	Risoluzione contratto

Tabella MOTIVO	
CODI_MOTIVO	DESCRIZIONE
A1	Ritardi o mancata consegna o errato luogo di consegna dei beni
A2	Ritardi o mancata erogazione dei servizi oggetto primario del contratto
A3	Difficoltà tra ordinato e consegnato
A4	Erogazione dei servizi connessi (es.: installazione)
A5	Integrità dei prodotti consegnati
B1	Qualità dei prodotti / servizi forniti / erogati
C1	Servizi di fatturazione
D1	Qualità Call Center del Fornitore



E1	Qualità dei servizi di assistenza (tecnico o post vendita)
E2	Qualità Responsabile del servizio del Fornitore



4 REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI

In questo capitolo vengono date alcune indicazioni riguardo la generazione dei flussi. In particolare sono descritte le regole di congruità tra flussi e le modalità di reperimento di alcuni dati da fonti di informazione esterne.

4.1 Integrità dei dati

Qualora un flusso sia correlato logicamente ad uno o più degli altri flussi (secondo quanto emerge dallo schema del capitolo precedente), le informazioni di relazione devono essere congruenti.

Riferendoci allo schema dei dati del paragrafo precedente, per ognuna delle relazioni indicate attraverso le frecce dovrà essere verificato che per ogni record dei flussi figli il valore dei campi che rappresentano gli identificativi del flusso padre sia presente in uno dei record del flusso padre inviato contestualmente o in uno di quelli inviati precedentemente.

Ad esempio, se nel flusso "DTG4 Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione" (flusso figlio perché puntato dalla freccia) è presente un record con CODI_ORDINE = 5 e CODI_LOTTO = 1 (campi identificativi del flusso padre), deve essere presente un record con CODI_ORDINE = 5 e CODI_LOTTO = 1 nel flusso "ORD4 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione" (flusso padre) inviato contestualmente.



4.2 Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni

In questo paragrafo sottolineiamo la presenza di archivi di riferimento esterni nei quali devono essere trovati alcuni valori da riportare nelle colonne dei flussi dati che saranno forniti a Consip.

Questo è reso necessario per integrare le informazioni provenienti da diverse fonti.

Nome del campo	Archivio di riferimento
CODI_SERVIZIO_GARA	È il Codice del Servizio presente nella documentazione di gara della Convenzione (eventuale).
CODI_PROVINCIA	La provincia in cui risiede la sede in esame deve essere ricondotta al codice ISTAT della stessa
CODI_COMUNE	Il comune in cui risiede la sede in esame deve essere ricondotto al codice ISTAT dello stesso